## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

(Art. 26, comma 3 - D.Lgs. 81/08)

COMMITTENTE	COMUNE DI RUFINA  Via Piave 5 50068 - RUFINA (FI)
IMPRESA	
SERVIZIO APPALTATO CONTRATTO: N	Gestione dei servizi ausiliari presso l'Asilo Nido Comunale "AQUILONE" di Rufina
Rufina,	

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 2008.

In particolare il documento contiene l'indicazione dei rischi con riferimento alle attività di gestione del servizio ausiliari dell'Asilo Nido Comunale di Rufina e le correlate misure di prevenzione e protezione intraprese dal Committente per ridurre al minimo tali rischi a tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e delle ulteriori misure e prescrizioni a cui si dovranno attenere i lavoratori al fine di ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'elenco non comprende i rischi specifici connessi all'attività svolta dagli operatori delle ditte appaltatrici per i quali è necessario che i lavoratori ne possiedano adeguata conoscenza.

L'accettazione del DUVRI debitamente firmato costituisce un atto in cui l'Impresa dichiara:

- di averne compreso il contenuto
- di concordare con l'applicazione delle misure di tutela indicate
- che è necessaria la cooperazione dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori di tutte le ditte e/o imprese che operano nello stesso sito contemporaneamente
- di scambiarsi ad itinere le reciproche informazione per eliminare i rischi a cui sono sottoposti tutti i lavoratori delle diverse imprese coinvolte.

In proposito l'Impresa può anche allegare ulteriore documentazione e proporre misure di tutela alternative od aggiuntive, che saranno infine concordate nel corso di un sopralluogo di coordinamento da eseguirsi prima dell'inizio dei lavori.

L'attività appaltata consiste nella gestione dei servizi ausiliari dell'Asilo Nido Comunale. In particolare il personale dell'impresa dovrà operare a stretto contatto con il personale dipendente comunale che già opera presso la struttura, attualmente con la qualifica di educatrice o cuoca.

Il servizio comprende: la cura e l'igiene personale dei bambini, la preparazione dei pasti, la loro distribuzione, compresa la necessaria assistenza nella somministrazione durante il pasto; il servizio di pulizia e sanificazione dei locali, e quant'altro funzionalmente necessario per l'attività in oggetto.

L'affidatario avrà a disposizione l'immobile, gli impianti fissi, le attrezzature necessarie e i materiali di facile consumo per tutta la durata della gestione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. I rischi di interferenza nascono per il fatto stesso di una sovrapposizione di attività svolte dal personale dell'Impresa con quelle del personale del Comune presente nell'edificio e/o per la presenza di utenti o altre figure.

### VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORI INTERFERENTI

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi sistematica dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali in particolare:

- le lavorazioni che devono essere svolte dai lavoratori esterni per l'esecuzione del servizio;
- le caratteristiche delle aree esterne, dei fabbricati e dei locali nei quali saranno svolte le attività lavorative oggetto del servizio;
- la presenza di personale interno nell'area nella quale devono essere svolte le lavorazioni oggetto del servizio da parte del personale esterno, o anche in prossimità di tale area;
- l'eventuale contemporaneità delle lavorazioni connesse con la realizzazione del servizio, anche con riferimento all'eventuale presenza dei lavoratori aziendali nelle aree suddette;
- le sorgenti di rischio la cui presenza si determina in ragione delle lavorazioni svolte per l'esecuzione del servizio:
- gli eventuali inquinanti fisici, chimici e biologici sviluppati nel corso delle attività, nonché la loro possibile persistenza nelle aree in cui sono prodotti.

L'analisi dei rischi da interferenza viene eseguita preliminarmente, e quindi prescindendo dall'osservazione diretta, facendo riferimento alle note norme di legge, alle norme tecniche ed alle regole di buona tecnica.

La metodologia è stata definita con l'obiettivo di individuare le misure tecniche, organizzative e procedurali per ottenere l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza per tutti i lavoratori coinvolti nella realizzazione dei lavori oggetto della commessa, ma senza prendere in considerazione i rischi legati alle attività proprie delle imprese esterne e dei lavoratori autonomi.

Le misure di tutela sono state individuate, a seconda dei casi, fra le seguenti quando di possibile adozione e concreta attuabilità:

- installazione di dispositivi tecnici;
- adozione di dispositivi di protezione individuali;
- informazione, formazione ed addestramento del personale;
- procedure operative ed istruzioni comportamentali, tese a ridurre il rischio residuo;
- uso di segnali visivi, acustici o luminosi di avvertimento e di sicurezza.

Il DUVRI rappresenta quindi uno strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative che hanno il fine di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori. Prevede la collaborazione di tutte le imprese per definire, attraverso riunioni di coordinamento, i rischi ed eventuali ulteriori misure di tutela per fronteggiare situazioni non previste in via preliminare. Le riunioni di coordinamento, i cui verbali dovranno essere allegati alla copia del presente documento che il Committente renderà disponibile presso il luogo dei lavori, dovranno essere effettuate almeno nelle seguenti occasioni:

- prima dell'inizio dei lavori;
- in tutti i casi venga coinvolto nell'attività un nuovo interveniente, sia in seguito ad un contratto temporalmente successivo ai presenti che in caso di autorizzazione al subappalto, sempre prima dell'ingresso del nuovo interveniente;
- in caso di situazioni che a giudizio degli intervenienti o del committente non siano state previste nel presente documento.

Con riferimento alle possibili interferenze fra imprese esterne e/o lavoratori autonomi e/o lavoratori dell'Azienda Committente, nelle tabelle seguenti sono indicate:

- le possibili situazioni che creano interferenze
- le misure di tutela adottate e le ulteriori prescrizioni da adottare sia dalla Committente sia dalle Imprese/lavoratori autonomi presenti nell'area di lavoro al fine di ridurre il rischio da interferenze.

Si informa altresì che le misure di prevenzione e di emergenza adottate e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro e devono essere oggetto di informazione specifica ai Vs. lavoratori.

#### VIE DI CIRCOLAZIONE E ZONE DI PERICOLO

Le vie di circolazione interne presentano rischi di contusioni, ferite ecc., dovute a contatti accidentali con materiali presenti, cadute per presenza di ostacoli, scivolamenti per presenza di pavimenti scivolosi, gradini, ecc.

gradini, ecc.		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ Vie di fuga adeguate, illuminate e segnalate</li> <li>⇒ Porte di emergenza dotate di dispositivi antipanico</li> <li>⇒ Zone di accesso evidenti</li> <li>⇒ Vie completamente sgombre da impedimenti</li> </ul>	<ul> <li>⇒ Vietato depositare materiali ostruendo porte e/o vie di emergenza</li> <li>⇒ Attenersi alle indicazioni della segnaletica osservando obblighi, divieti e prescrizioni e comportandosi sempre cautamente;</li> <li>⇒ Utilizzare i percorsi e i passaggi consentiti;</li> <li>⇒ Evitare, per quanto possibile, di sconfinare in aree non di pertinenza dell'Asilo Nido</li> <li>⇒ Evitare affollamenti o assembramenti di persone in prossimità delle porte di emergenza</li> <li>⇒ Sversamenti accidentali di sostanze liquide che possano rendere la superficie dei pavimenti scivolosa, devono essere rimosse immediatamente.</li> <li>⇒ Eventuali interventi di pulizie che possono lasciare bagnate le superfici dei pavimenti devono essere segnalati ed effettuati in orari appropriati.</li> <li>⇒ Obbligo del rispetto della segnaletica di sicurezza</li> <li>⇒ Il personale potrà accedere all'Asilo Nido solo dall'ingresso principale. Disponendo l'Asilo di un ampio resede recintato, non vi sono rischi particolari derivanti dalla circolazione stradale.</li> <li>⇒ Operazioni di carico scarico, qualora necessarie, possono essere fatte in sicurezza. In tal caso può essere sfruttato anche il piazzale retrostante prospiciente la cucina e la centrale termica a servizio dell'intero Istituto Scolastico e Sportivo.</li> <li>⇒ Fare particolare attenzione durante le fasi di movimentazione carichi: trasporto di carrelli, materiali per pulizie, ecc. Evitare di trasportare carichi pesanti.</li> </ul>	

### **SCALE**

Le scale presentano rischi di contusioni e/o ferite, per cadute dovute a scivolamento o per presenza di ostacoli, ecc.

Cotacon, coc.		
Misure	Prescrizioni	
⇒ All'interno della struttura non sono presenti scale. Permane il pericolo di qualche gradino o soglia presenti per colmare il dislivello fra l'interno ed il resede esterno, che potrebbero risultare scivolosi, specie in caso di pioggia, o sconnessi	abbiano un peso tale da creare squilibrio	

PERICOLI DI INCENDIO		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ Assenza di depositi di sostanze infiammabili</li> <li>⇒ Organizzazione di un piano di emergenza ed evacuazione</li> <li>⇒ Formazione del proprio personale</li> <li>⇒ Luoghi di lavoro presidiati con adeguati mezzi estinguenti</li> <li>⇒ Vie di fuga adeguate</li> <li>⇒ Presenza di porte di emergenza</li> <li>⇒ Impianti elettrici adeguati alle attuali norme di legge</li> <li>⇒ Centrale Termica separata dal resto dei locali ed accessibile solo dall'esterno</li> </ul>	<ul> <li>È vietato fumare all'interno dei luoghi di lavoro</li> <li>⇒ Fatta eccezione per la cucina, ambiente appositamente realizzato, è vietato usare apparecchi a fiamma libera, effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille o costituire fonte di innesco, a meno che non si sia stati espressamente autorizzati</li> <li>⇒ È vietato avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa</li> <li>⇒ È vietato usare attrezzature elettriche non costruite secondo precise norme tecniche o in cattivo stato (fili scoperti, protezioni mancanti ecc.)</li> <li>⇒ È vietato depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori o altri mezzi/impianti antincendio</li> <li>⇒ È vietato accumulare materiale negli spazi adibiti a ripostiglio/deposito che potrebbero innalzare il carico d'incendio in maniera significativa</li> </ul>	

PERICOLI DOVUTI ALLA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ Impianti elettrici realizzati secondo le attuali disposizioni di legge</li> <li>⇒ Linee protette da dispositivi di sicurezza, magnetotermici, sezionatori, ecc.</li> <li>⇒ Idoneo impianto di terra periodicamente verificato</li> <li>⇒ Segnaletica adeguata</li> </ul>	<ul> <li>⇒ Utilizzare solo ed esclusivamente le parti del quadro elettrico generale e le prese per collegare le apparecchiature messe a disposizione dal Committente</li> <li>⇒ È fatto divieto di aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione ed essersi assicurati della loro messa fuori servizio</li> <li>⇒ È fatto divieto di attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver ottenuto l'autorizzazione scritta</li> <li>⇒ È fatto divieto di utilizzare prese multiple applicate sulle stesse linee o su ciabatte volanti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione effettuati mediante inserimento delle estremità nude dei conduttori negli alveoli della presa, oppure collegamenti all'interno di quadri o cassette elettrici</li> <li>⇒ È obbligatorio utilizzare solo attrezzature a norma e aventi un grado di isolamento adatto</li> <li>⇒ In caso di necessità di impiego di lampade portatili, possono essere impiegate solo lampade alimentate a bassa tensione.</li> </ul>	

PERICOLI DOVUTI ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE		
Misure	Prescrizioni	
⇒ Le attrezzature impiegate sono tutte dislocate in cucina, ambiente appropriato per contenerle. Ulteriori attrezzature messe a disposizione dal Committente sono idonee e rispondenti ai requisiti minimi di sicurezza richiesti.      ⇒ Le apparecchiature sono correttamente alimentate ed attaccate all'impianto elettrico e di terra      ⇒ Le linee elettriche sono protette	<ul> <li>⇒ Utilizzare solo ed esclusivamente le attrezzature messe a disposizione dal Committente</li> <li>⇒ Qualora si intenda operare con proprie apparecchiature queste dovranno essere dichiarate dall'Impresa ed approvate dal RGA</li> <li>⇒ Le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle attuali norme di legge</li> <li>⇒ È fatto divieto di aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione</li> <li>⇒ Il personale deve aver ricevuto un'adeguata formazione sull'uso delle attrezzature impiegate e sui rischi per la sicurezza e salute</li> <li>⇒ È fatto divieto di utilizzare mezzi di sollevamento e trasporto, ad esclusione dei carrelli o altre attrezzature di cui dispone la struttura. Nel caso si necessiti di altra attrezzatura di sollevamento dovrà essere richiesta autorizzazione scritta al RGA.</li> </ul>	

ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ All'interno dell'Asilo Nido non sussistono situazioni che comportino esposizione dei lavoratori a sorgenti di rumore, vibrazioni e onde ottiche artificiali</li> <li>⇒ Possono esservi esposizioni a campi elettromagnetici comunque derivanti dal normale utilizzo degli impianti ed attrezzature presenti. Tali rischi sono stati stimati di modesta entità.</li> </ul>		

IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI		
Misure	Prescrizioni	
Non vengono impiegate sostanze pericolose all'interno della struttura fatta eccezione per alcuni prodotti per le pulizie e l'igiene, in modestissime quantità e tenuti in luogo idoneo	<ul> <li>È fatto divieto di utilizzare sostanze-preparati tossici-nocivi se non espressamente autorizzati</li> <li>È fatto divieto di depositare sostanze esplosive (E), comburenti (O), infiammabili (F o F+), corrosive (C) o pericolose per l'ambiente (N)</li> <li>➡ Qualora permesso, i preparati pericolosi dovranno essere contenuti in recipienti correttamente etichettati e fino ad un massimo di 20 litri.</li> </ul>	

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ All'interno dell'Asilo Nido non sussistono situazioni che comportino manipolazioni intenzionali di agenti biologici.</li> <li>⇒ Il rischio di esposizione deriva esclusivamente dal contatto con bambini in tenera età che, dovendoli accudire, pulire, ecc., possono esserci possibilità di contagio in relazione all'attività svolta.</li> <li>⇒ Il personale dispone di DPI idonei quali guanti del tipo usa e getta che utilizzano per cambiare e pulire i bambini o altre tipologie di guanti da utilizzare per fare le pulizie dei locali.</li> <li>⇒ Viene fatta un'adeguata pulizia dei locali.</li> </ul>	<ul> <li>È fatto obbligo di aerare periodicamente i locali.</li> <li>➡ Mantenere alto il livello di igiene della struttura.</li> <li>➡ Indossare i DPI necessari per le attività di cambio e pulizia dei bambini e per la pulizia dei locali, in particolare dei servizi igienici.</li> <li>➡ Controllare accuratamente la provenienza degli alimenti ed in particolare la loro conservazione, lavorazione, distribuzione ed igiene.</li> <li>➡ Evitare che i rifiuti domestici stazionino a lungo all'interno della struttura.</li> </ul>	

ESPOSIZIONE A RISCHI PARTICOLARI: cadute dall'alto		
Misure	Prescrizioni	
All'interno dell'Asilo Nido armadietti e scaffalature sono situate a quote basse e pertanto non sussistono situazioni che comportino rischi di caduta dall'alto	<ul> <li>È fatto divieto di salire su scale trasportabili per accedere alla copertura o ad altri elementi in quota al fine di prevenire il rischio di caduta dall'alto</li> <li>È consentito solo di accedere alle scaffalature dove sono presenti i materiali necessari per lo svolgimento dell'attività, eventualmente aiutandosi con piccoli scalei dotati dei requisiti di sicurezza necessari</li> <li>È consentito l'accesso al giardino e resede esterno. Per l'eventuale accesso alla copertura o ad altri lavori in quota deve sempre essere richiesta autorizzazione scritta al RGA</li> <li>➡ In caso di attività in quota, la zona sottostante ai lavori deve venire idoneamente protetta contro la caduta di materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni</li> <li>➡ Nei lavori che espongono a rischi di caduta dall'alto, gli addetti devono far uso di idonei dispositivi di protezione individuale anticaduta con bretelle collegate e fune di trattenuta che limiti l'altezza di caduta ad 1,5 m</li> <li>➡ È vietato transitare o lavorare su coperture in lastre di fibrocemento, su lucernari o su altre strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato le appropriate misure atte ad evitare la rottura delle coperture stesse e la caduta del personale</li> </ul>	

GESTIONE DEI RIFIUTI		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ All'interno dell'Asilo Nido sono predisposti cestini e contenitori per la normale raccolta dei rifiuti.</li> <li>⇒ In prossimità della struttura sono predisposti i cassonetti pubblici per la raccolta dei rifiuti urbani.</li> <li>⇒ I rifiuti vengono differenziati.</li> <li>⇒ Eventuali rifiuti speciali vengono smaltiti a parte attraverso ditte specializzate del settore.</li> </ul>	<ul> <li>⇒ Tutti gli eventuali rifiuti generati nell'ambito dell'attività prevista devono essere smaltiti a carico del Committente, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale, salvo accordi di tipo diverso in fase di appalto.</li> <li>⇒ All'interno dell'Asilo Nido non è permesso l'abbandono od il deposito nei cestini di rifiuti potenzialmente classificabili tossico-nocivi o infiammabili, come ad esempio toner e cartucce provenienti dalle apparecchiature informatiche, oli esausti, ecc. che possono essere, tra l'altro, fonte di rischio di incendio per autocombustione</li> <li>⇒ È fatto obbligo di informare il RGA per la gestione di qualsiasi tipo di rifiuto diverso da quelli per i quali esiste una specifica gestione aziendale.</li> <li>⇒ È assolutamente vietato lavare attrezzature inquinate facendo confluire i residui di lavaggio in tombini, reti fognarie, suolo, ecc.</li> <li>⇒ curare lo smaltimento dei rifiuti (solidi/liquidi) nel rispetto della normativa vigente</li> <li>⇒ il materiale di scarto deve essere rapidamente evacuato</li> </ul>	

GESTIONE DELL'EMERGENZA		
Misure	Prescrizioni	
<ul> <li>⇒ All'interno dell'Asilo Nido è attuato un piano di emergenza in caso di incendio od incidente rilevante, o altra calamità</li> <li>⇒ Ai fini di una immediata e agevole evacuazione, sono state individuate le vie e le uscite di emergenza e il relativo sistema di apertura ed il punto di raccolta</li> <li>⇒ È stata individuata una squadra di addetti all'antincendio ed al Primo Soccorso Sanitario, che hanno partecipato ai corsi di formazione previsti per legge</li> <li>⇒ I locali sono presidiati con idonei mezzi estinguenti e con una cassetta di prodotti di medicazione per il primo soccorso.</li> </ul>	<ul> <li>È fatto obbligo al personale esterno operante presso la struttura di essere a conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dal Committente</li> <li>➡ In caso di necessità, il personale esterno dovrà dare l'allarme rivolgendosi ad uno o più degli addetti alla squadra di emergenza individuati dal Committente, sempre presenti e facilmente reperibili all'interno dell'Asilo.</li> <li>➡ È comunque opportuno che il personale del servizio ausiliari sia a conoscenza della tipologia e mezzi di cui dispone la struttura, nonché degli impianti in modo da poterli disattivare</li> <li>➡ Il personale esterno dovrà essere formato per affrontare un'emergenza antincendio e di primo soccorso sanitario</li> <li>➡ Il personale esterno, se formato ed in possesso di attestato, potrà far uso dei mezzi estinguenti e dei prodotti di medicazione messi a disposizione dal Committente</li> <li>➡ Il rientro al proprio posto di lavoro è permesso solo ad emergenza rientrata e comunque dietro espressa autorizzazione del personale preposto della Committente.</li> <li>➡ La piantina indicante i mezzi, le ubicazioni delle dotazioni di sicurezza nonchè gli accessi e/o le vie di fuga aziendali, è esposta all'interno dei locali</li> </ul>	

La valutazione dei rischi effettuata ha evidenziato che, se adottate le opportune misure e prescrizioni, il rischio di interferenze viene ridotto ad un livello accettabile.

#### L'APPALTATORE D'OPERA DICHIARA:

- 1 di aver eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori appaltati, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti al fine di gestire in sicurezza lo svolgimento dell'attività in oggetto;
- 2 di prendere conoscenza ed informare i propri lavoratori delle modalità di accesso al fabbricato e dei percorsi per raggiungere le aree di lavoro;
- 3 di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, anche su comunicazione del RGA, l'esistenza dei rischi generali e specifici e delle misure di sicurezza adottate;
- 4 di rendere edotta la Direzione della committente dei rischi derivanti dalla propria attività al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra le lavorazioni presenti nello stabilimento stesso e di cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 5 di aver compreso il contenuto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e di concordare con l'applicazione delle misure di tutela indicate;
- 6 di allegare, se ritenuto opportuno, ulteriore documentazione e proporre misure di tutela alternative od aggiuntive che saranno concordate nel corso di un sopralluogo di coordinamento da eseguirsi prima dei lavori;
- 7 di garantire da parte propria e/o del proprio personale, l'osservanza di tutte le eventuali misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o prestazione d'opera, stabilite e coordinate in sede di appalto o comunicate in qualunque momento dalla direzione dello stabilimento, per la salvaguardia dell'incolumità del personale proprio, dello stabilimento o di terzi, e di aver ricevuto e sottoscritto il CAPITOLATO SPECIALE di SICUREZZA;
- 8 di riconoscere che rimane a carico di ogni Impresa e/o lavoratore autonomo la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi specifici della propria attività, nonché la formazione dei lavoratori, il rispetto delle norme di sicurezza, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma, nonché l'utilizzo di DPI conformi alle normative vigenti;
- 9 di aver ricevuto e compreso il PIANO di EMERGENZA della committente e relative regole alle quali anche il personale della Ditta appaltatrice deve sottostare, (modalità di allertamento, comportamenti conseguenti, ubicazioni vie di uscita di emergenza, punti di raccolta, ecc.);
- 10 di riconoscere come propria esclusiva pertinenza l'applicazione di tutte le norme in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, specifici dell'attività dell'impresa, interessanti l'esecuzione dei lavori affidati, nonché la predisposizione di tutti i relativi adempimenti e cautele antinfortunistiche;
- 11 di essere a conoscenza che l'inizio dei lavori deve essere concordato ed autorizzato preventivamente dal RGA della committente;
- 12 di garantire la presenza costante di un responsabile dei lavori o di un suo sostituto;
- 13 di fornire a tutto il personale il tesserino di riconoscimento.

IL COMMITTENTE	L'IMPRESA

Rufina,		
Marina.		